



Regione Campania

Rapporti con il Ministero di Grazia e Giustizia

La Regione Campania, nell'ambito delle politiche per la risoluzione delle problematiche sociali per le fasce deboli e per la prevenzione della criminalità e devianza minorile, ha siglato, in data 3 ottobre 2000, con il Ministero della Giustizia un protocollo di intesa nel quale le parti si impegnano a potenziare la realizzazione di progetti di interventi congiunti sul piano:

1. dell'organizzazione all'interno delle strutture penitenziarie di interventi specifici volti al trattamento delle persone ristrette ed i cui contenuti sono individuati dall'ordinamento penitenziario;
2. della cura e riabilitazione dei soggetti in esecuzione penale che abbiano fatto uso non terapeutico di sostanze stupefacenti psicotrope; dei soggetti alcooldipendenti o affetti da forme morbose diffuse (HIV, AIDS, ecc) e dei malati di mente;
3. della tutela della salute dei cittadini in esecuzione penale secondo i principi di cui agli artt.1 e 2 del decreto legislativo 22 giugno 1999, n.230;
4. della integrazione dei servizi territoriali con i servizi penitenziari per gli interventi nei confronti dei soggetti in esecuzione penale esterna, dei dimessi dal carcere, delle famiglie dei detenuti e degli ex detenuti;
5. della prevenzione della criminalità minorile e del trattamento dei minorenni sottoposti a misure penali;
6. della promozione del benessere del personale penitenziario, per adulti e per minori, degli enti locali e delle organizzazioni di volontariato in tutti gli ambiti in cui si realizza il rapporto di collaborazione. Ancora per predisporre interventi efficaci e mirati di contrasto alla devianza e alla criminalità giovanile, la Regione Campania e il Ministero della Giustizia hanno realizzato il Centro Studi Permanente Europeo sulla devianza e sul disagio minorile presso l'isola di Nisida (NA).

Normativa di riferimento

D.P.R. 448/88 "Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni"

D.G.R.C. n. 352 del 31/1/2003 concernente: "Linee guida per la programmazione sociale 2003 e per il consolidamento del sistema di welfare della Regione Campania"

D.G.R.C. n.586 del 16/4/2004 concernente "Linee guida per la programmazione sociale in Campania 2004"

D.G.R.C. n 204 del 16/2/2005 concernente "Linee guida regionali anno 2005" (4° annualità): Orientamenti strategici per il triennio 2005/2007 ";

D.G.R.C. n 838 del 23/06/2006 concernente "linee guida per i Piani Sociali di Zona 2006" (5° annualità)

Raccomandazioni dell'Unione Europea n. R. (85) 11, n. R. (87) 18-20 e 21 n. R (99) 19; in cui si invitano gli Stati Membri a prendere in esame i possibili vantaggi della mediazione, a rivedere la loro legislazione sulla promozione di soluzioni al di fuori del circuito penale, ad incoraggiare sperimentazioni sulla mediazione tra l'autore di reato e la vittima;

Materiali

Interventi integrati Regione Campania - Ministero della Giustizia per la prevenzione ed il contenimento della criminalità, recupero e reinserimento sociale